



Giusi Marino
Notario

Repertorio n.1790

Raccolta n.1377 ----

----- VERBALE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA DI ASSOCIAZIONE -----

----- REPUBBLICA ITALIANA -----

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di ottobre ----

----- - 30 ottobre 2020 - -----

alle ore 16 (sedici) e minuti 30 (trenta). -----

In Teramo (TE), nel mio studio in Via Primo Riccitelli n.11,

Avanti a me Dottoressa Giusi Marino, Notaio in Teramo, i-

scritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di

Teramo e Pescara, -----

----- è comparsa -----

- CONTI Elisabetta, nata ad Ascoli Piceno (AP) il 10 ottobre

1967, codice fiscale: CNT LBT 67R50 A4620, residente a Giu-

lianova (TE) in Via G. Di Vittorio n.13, domiciliata per la

carica presso la sede dell'infradetta associazione, la quale

interviene al presente atto in qualità di Presidente del Con-

siglio Direttivo pro tempore e legale rappresentante dell'as-

sociazione denominata **"A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed**

Incontinenti Abruzzese O.N.L.U.S." con sede in Castellalto

(TE), frazione Castelnuovo Vomano, Via Salvo d'Acquisto

n.16, codice fiscale n. 01544310673 iscritta nel Registro re-

gionale del volontariato presso la Regione Abruzzo al n.

244, e quanto infra autorizzata in forza dei poteri derivan-

ti dal vigente Statuto Associativo. -----

Detta comparante, cittadina italiana, della cui identità per-

sonale io Notaio sono certo, agendo nella qualità di Presi-

dente del Consiglio Direttivo dell'associazione **"A.S.I.A."**

Associazione Stomizzati ed Incontinenti Abruzzese O.N.L.U.S.

mi dichiara che è qui riunita in seconda convocazione l'as-

semblea straordinaria della predetta associazione per discu-

tere e deliberare sull'argomento di cui in seguito ed invita

pertanto me Notaio a far constare da pubblico verbale le ri-

sultanze dell'assemblea e le delibere che la stessa andrà ad

adottare. -----

Aderendo alla fattami richiesta io Notaio do atto di quanto

segue: ai sensi di legge e di statuto assume la presidenza

dell'assemblea il Presidente del Consiglio Direttivo Signora

Conti Elisabetta la quale verifica e -----

----- DICHIARA: -----

- che l'assemblea è stata regolarmente convocata in questo

luogo, giorno e ora in seconda convocazione mediante lettera

semplice inviata a tutti gli aventi diritto in conformità a

quanto previsto all'articolo 14 del vigente statuto, per di-

scutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: -----

1) Adeguamento dello Statuto Associativo al decreto legisla-

tivo n.117 del 2017; -----

- che sui n.119 (centodiciannove) associati con diritto di

voto, sono presenti n.52 (cinquantadue) associati, di cui

n.9 (nove) in proprio e n. 43 (quarantatré) per regolari de-

leghe conservate agli atti dell'Associazione, per come di-

Registrato a
TERAMO
il 02/11/2020
al n. 3632
serie 1T

chiara il Presidente e per come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "A"; -----

- che del Consiglio Direttivo composto di n. 11 (undici) membri, oltre ad esso Presidente, sono presenti: Rondolone Giovanna, nata a Castellalto (TE) il 27 dicembre 1960 (Vice Presidente), Cipolletti Maria Oretta nata a Teramo (TE) il 7 aprile 1955 (Segretaria-Tesoriere), Fausto Paolini nato a Giuliano Teatino (CH) il 9 ottobre 1953 (Consigliere), De Ponte Salvatore, nato a Portici (NA) il 7 marzo 1963 (Consigliere) e Chiarini Eraldo, nato a Teramo (TE) il 7 novembre 1951 (Consigliere) come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "B"; -----

- che del Collegio dei Revisori dei Conti sono presenti i Signori Brucchi Marino, nato a Civitella Del Tronto (TE) il 18 ottobre 1942 e Azzaro Luciano nato a Mosciano Sant'Angelo (TE) il 25 maggio 1960 come risulta dal foglio presenze che si allega al presente atto sotto la lettera "C"; -----

- che per come dichiara essa comparsa la convocazione è stata effettuata ritualmente come da idonea documentazione in atti dell'associazione e che la prima convocazione fissata per il giorno 29 (ventinove) ottobre 2020 (duemilaventi) alle ore 16 (sedici) e minuti 30 (trenta) è andata deserta; -

- che il vigente statuto associativo prevede che l'assemblea straordinaria in seconda convocazione sia valida qualunque sia il numero dei soci presenti e deliberi con il voto favorevole della maggioranza assoluta degli intervenuti; -----

- che la riunione, essendo state osservate tutte le prescrizioni di legge e di statuto è validamente costituita per discutere e deliberare su quanto posto all'ordine del giorno e che i presenti sono legittimati a partecipare all'assemblea e gli associati a votare in essa. -----

Quanto sopra constatato il Presidente apre la seduta e passa alla trattazione dell'ordine del giorno. -----

Il Presidente ricorda all'assemblea che gli associati sono stati invitati a prendere visione dei documenti assembleari depositati presso la sede associativa. -----

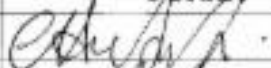
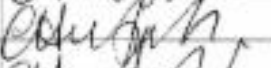
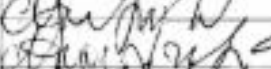
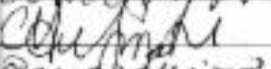
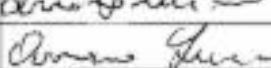
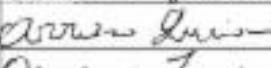
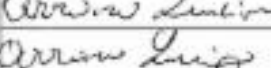
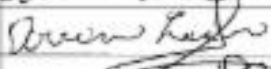
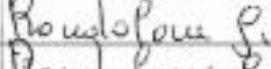
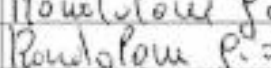
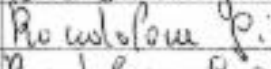
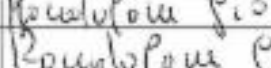
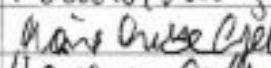
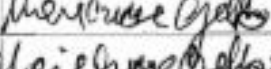
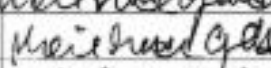
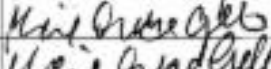
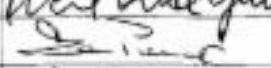
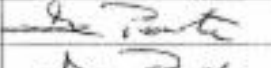
Il Presidente espone ai presenti le novità apportate dal Decreto Legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) in materia di Organizzazioni di Volontariato, soffermandosi sulla necessità di adeguare lo statuto alla nuova normativa, in adempimento a quanto previsto dall'art. 101 secondo comma del D. Lgs. 117/2017. -----

Il Presidente, evidenziando le principali modifiche da apportare allo statuto associativo da ultimo approvato con la delibera del 13 aprile 2014, illustra il contenuto delle nuove norme di funzionamento dell'associazione attinenti in particolare: -----

- all'adozione della nuova denominazione "A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed Incontinenti Abruzzese O.D.V." o in forma abbreviata "A.S.I.A. O.D.V."; -----

ALLEGATO A
 AL REPERTORIO N. 1730
 ALLA RACCOLTA N. 1317

FOGLIO PRESENZE ASSOCIATI
 ASSEMBLEA STRAORDINARIA 30 OTTOBRE 2020
**"A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed
 incontinenti Abruzzese O.N.L.U.S."**

COGNOME E NOME	per delega	FIRMA
Brucchi Marino		
Toma Michele	Brucchi Marino	
Morelli Cristiano	Brucchi Marino	
Di Vincenzo Giuliano	Brucchi Marino	
Del Gianco Antonio	Brucchi Marino	
Azzaro Luciano		
Rapagnà Rita	Azzaro Luciano	
Saccomandi Annamaria	Azzaro Luciano	
Giammaria Pierluigi	Azzaro Luciano	
Goderecci Alfio	Azzaro Luciano	
La Torre Guerriero	Azzaro Luciano	
Chiarini Eraldo		
Maiorani Pasquale	Chiarini Eraldo	
Iezzi Mario	Chiarini Eraldo	
Izzo Roberto	Chiarini Eraldo	
Formicone Berardina	Chiarini Eraldo	
Carbonaro Ennio	Chiarini Eraldo	
Rondolone Giovanna		
Crucianelli Gianfranco	Rondolone Giovanna	
Mantini Lucia	Rondolone Giovanna	
Recchiuti Giuseppe	Rondolone Giovanna	
Capoferri Rita	Rondolone Giovanna	
Giardinelli Giovina	Rondolone Giovanna	
Cipolletti Maria Oretta		
Iannetti Berardo	Cipolletti Maria Oretta	
Cardo Maria Rosa	Cipolletti Maria Oretta	
Di Marco Natale	Cipolletti Maria Oretta	
Bottero Iolanda	Cipolletti Maria Oretta	
Amore Urbano	Cipolletti Maria Oretta	
De Ponte Salvatore		
Cicchitti Marco	De Ponte Salvatore	
Fiorà Antonio	De Ponte Salvatore	

[illegible]

FOGLIO PRESENZE CONSIGLIO DIRETTIVO
ASSEMBLEA STRAORDINARIA 30 OTTOBRE 2020
"A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed
incontinenti Abruzzese O.N.L.U.S."

- CONTI ELISABETTA, nata ad Ascoli Piceno (AP) il 10 ottobre 1967;

Conti Elisabetta

- RONDOLONE GIOVANNA, nata a Castellalto (TE) il 27 dicembre 1960;

Rondolone Giovanna

- CIPOLLETTI MARIA ORETTA, nata a Teramo (TE) il 7 aprile 1955;

Maria Cipolletti

- PAOLINI FAUSTO, nato a Giuliano Teatino (CH) il 9 ottobre 1953;

Paolini Fausto

- DE PONTE SALVATORE, nato a Portici (NA) il 7 marzo 1963;

De Ponte Salvatore

- IOLANDA BOTTERO, nata a Sulmona (AQ) il 10 aprile 1931;

- BRASILII TONINO, nato a Guidonia Montecelio (TV) il giorno 8 febbraio 1964;

- MARINILLI MARIA LUCIA, nata a Sulmona (AQ) il 16 giugno 1959;

- COLAIOTTO MARIA ELENA, nata a Caracas (Venezuela) il 4 giugno 1968;

- CHIARINI ERALDO, nato a Teramo (TE) il 7 novembre 1951;

Chiellini Eraldo

- FIORA' ANTONIO, nato a S. Egidio Alla Vibrata (TE) il 12 ottobre 1951.



Fiora' Antonio

Fiora' Antonio

ALLEGATO C
AL REPERTORIO N. 1130
ALLA RACCOLTA N. 1317

FOGLIO PRESENZE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
ASSEMBLEA STRAORDINARIA 30 OTTOBRE 2020
**"A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed
incontinenti Abruzzese O.N.L.U.S."**

- BRUCCHI MARINO, nato a Civitella del Tronto (TE) il 18
ottobre 1942; *Brucchi Marino*

- MANETTA DONATO, nato a Montefino (TE) il 20 agosto 1956;

- AZZARO LUCIANO, nato a Mosciano S. Angelo (TE) il 25 maggio
1960.

Azzaro Luciano

Carlo E. E. E.



STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE
A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed Incontinenti Abruzzese O.D.V.

DENOMINAZIONE

Articolo 1

E' costituito l'Ente di Terzo Settore quale Organizzazione di Volontariato denominato "A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed Incontinenti Abruzzese O.D.V.", in forma abbreviata "A.S.I.A. O.D.V." ai sensi del D. Lgs. del 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, per quanto non previsto, dalle norme del Codice Civile e relative disposizioni di attuazione, in quanto compatibili.

L'utilizzo dell'acronimo O.D.V. o della indicazione Organizzazione di Volontariato nella denominazione e in qualsiasi comunicazione rivolta al pubblico, negli atti, nella corrispondenza è obbligatorio.

Essa può aderire anche ad altre associazioni e confederazioni di associazioni che perseguono finalità simili come la "FAIS" Federazione Associazioni Incontinenti e Stomizzati ONLUS con sede legale presso l'Istituto Nazionale per lo Studio e la Cura dei Tumori di Milano.

L'Associazione, in quanto ONLUS di diritto ai sensi dell'art. 10 comma 8 del D.Lgs 497/1997, manterrà tale disciplina fiscale sino a quando non avrà efficacia la decorrenza del termine di cui all'art. 104 comma 2 del D.Lgs. 117/2017.

SEDE

Articolo 2

L'associazione non riconosciuta "A.S.I.A. Associazione Stomizzati ed Incontinenti Abruzzese O.D.V." ha sede legale in Castellalto (TE), frazione Castelnuovo Vomano, Via Salvo D'Acquisto n. 16.

L'organo amministrativo potrà istituire, trasferire o sopprimere ovunque unità locali operative, uffici amministrativi, succursali, delegazioni, sportelli, sedi operative, filiali senza stabile rappresentanza, nonché trasferire la sede legale nell'ambito del Comune sopra indicato, senza che ciò comporti modifica statutaria.

Il trasferimento all'interno dello stesso Comune deve essere comunicato entro 30 (trenta) giorni dal verificarsi dell'evento agli enti gestori di pubblici registri presso i quali l'organizzazione è iscritta.

DURATA

Aut. W. Salvo

[Signature]



Articolo 3

La durata dell'Associazione è illimitata e la stessa potrà essere sciolta con delibera dell'Assemblea Straordinaria degli associati.

SCOPO ED OGGETTO SOCIALE

Articolo 4

L'Associazione persegue, senza scopo di lucro, in via esclusiva o principale, finalità civiche, solidaristiche, di utilità sociale e di assistenza mediante lo svolgimento, prevalentemente in favore di terzi ed avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati, di una o più attività di interesse generale volte a Riunire ed Organizzare in libera e democratica Associazione i pazienti stomizzati (ricanalizzati inclusi) ed i cittadini incontinenti compresi i loro congiunti e chi presta loro assistenza; i medici che direttamente si interessano a tali problematiche; gli infermieri; gli specialisti della riabilitazione ed i cittadini sensibili a tali problematiche al fine di attuare programmi di medicina preventiva, riabilitativa e di mantenimento, oltre a fornire possibilità di reinserimento psico-sociale, che investono direttamente o indirettamente gli stomizzati, assicurando ad essi una migliore qualità della vita.

L'associazione è apartitica, non persegue fini di lucro è fondata sul volontariato e intende operare in uno o più settori di interesse generale secondo il disposto dell'art. 5 del D.Lgs n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni con particolare riguardo agli interventi e servizi sociali di cui alla lettera a) e agli interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) al fine di promuovere l'assistenza socio sanitaria ai malati stomizzati ed incontinenti ed il loro reinserimento nella vita sociale e nello specifico, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, intende svolgere le seguenti attività avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

1. Supporto in ambiente ospedaliero alla riabilitazione psico-fisica e psicologica;
2. Supporto in ambiente domiciliare alla riabilitazione psico-fisica e psicologica;
3. Sostenere e coadiuvare l'attività delle strutture pubbliche che si occupano di stoma terapia e problemi relativi all'incontinenza;
4. Compiere e promuovere studi e ricerche sulle problematiche della stomia e incontinenza;
5. Promuovere la divulgazione delle buone pratiche di prevenzione ;
6. Assistere il malato stomizzato nella gestione dei presidi sanitari;

7. Promuovere la valorizzazione del paziente stomizzato –incontinente in tutti gli ambiti della vita sociale e lavorativa tutelandone la salute e le aspirazioni;
 8. Svolgere opere di sensibilizzazione ed informazione, relativamente alle problematiche connesse all'invalidità nei confronti della Società, verso le Istituzioni e gli Organi d'Informazione;
 9. Formare, aggiornare e coordinare il personale medico, paramedico e gli stessi soci, promuovendo da sola o con altre Associazioni, Forze sociali ed Enti, iniziative idonee ai suddetti scopi;
 10. Mantenere rapporti finalizzati allo scambio di esperienze con Istituzioni, Associazioni o gruppi comunque interessati a tali problematiche;
 11. Promuovere manifestazioni, giornate di propaganda e tutto quanto verrà ritenuto idoneo per la raccolta fondi;
 12. Organizzare eventi ludico-ricreativi, sociali e culturali al fine di promuovere lo svago dei pazienti e la socializzazione tra gli associati e tutti coloro che sono investiti dal problema;
 13. Ogni altra attività propedeutica al raggiungimento degli scopi sociali .
- Le prestazioni socio-assistenziali, mediche e le possibilità di vita e di relazione fornite dall'Associazione, sono estese anche ai non soci nonché ai familiari dei soci.

L'Associazione opera nel rispetto della libertà ed uguaglianza dei soci e dei valori di partecipazione, democrazia, legalità, solidarietà e pluralismo.

Le attività sono svolte dall'associazione tramite le prestazioni dei volontari associati in modo personale, spontaneo e gratuito.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono solo essere rimborsate dall'associazione le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, previa documentazione ed entro i limiti preventivamente stabiliti dall'associazione. Sono in ogni caso vietati i rimborsi spese di tipo forfettario.

Ogni forma di rapporto economico con l'associazione derivante da lavoro dipendente, autonomo o altro è incompatibile con la qualità di socio e volontario.

L'associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero di lavoratori impiegati nell'attività non potrà essere superiore al 50% (cinquanta per cento) del numero dei volontari.

L'Associazione, inoltre, potrà svolgere attività diverse da quelle indicate, a condizione che siano secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, ai sensi e nei limiti previsti dall'art. 6 del D.LGS.

Aut. Elisabetta

L. L.



117/2017 s.m.i.

L'Associazione potrà svolgere anche le attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D.LGS. 117/2017 s.m.i

La loro individuazione potrà essere successivamente integrata e modificata da parte dell'Assemblea dei soci.

SOCI

Articolo 5

Possono essere Soci dell'Associazione le persone fisiche (senza alcuna distinzione di sesso, razza, idea, religione) che, condividendone lo spirito e gli ideali, intendono impegnarsi personalmente per il raggiungimento delle finalità previste dal presente Statuto;

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla normativa vigente in materia con particolare riguardo a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore per le organizzazioni di volontariato.

Se, successivamente alla costituzione, il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'organizzazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale, dal momento in cui sarà operativo ed integrare il numero entro un anno.

Il rapporto associativo e le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo, pertanto la partecipazione alla vita associativa non potrà essere temporanea.

I soci possono essere Ordinari, Sostenitori, Onorari e tra di essi può essere nominato un Presidente Onorario.

- Soci ordinari - sono quelle persone fisiche che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano attivamente alla realizzazione degli scopi statutari, prestando la propria opera di volontariato.

- Soci sostenitori - sono quelle persone che condividono le finalità dell'Associazione e partecipano alla realizzazione degli scopi statutari mediante contributi e sostegno economico.

- Soci onorari - sono quelle persone alle quali l'Associazione deve particolare riconoscenza e vengono nominati dall'Assemblea ordinaria dei soci su proposta dell'Organo di amministrazione. I soci onorari sono esentati dal pagamento di qualsiasi contributo, pur godendo di tutti i diritti degli altri tipi di soci. Il Presidente onorario è proposto dall'organo di amministrazione e nominato dall'assemblea ed è un'autorevole personalità super-partes, cui i soci, il consiglio direttivo ed il presidente possono fare riferimento. Il suo parere è sempre richiesto ma non vincolante.

I Soci onorari e il Presidente Onorario sono eletti a tempo indeterminato salvo diritto di recesso .

CRITERI DI AMMISSIONE ED ESCLUSIONE DEI SOCI

Articolo 6

L'ammissione all'Associazione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, su richiesta dell'aspirante Socio che nella domanda deve indicare le generalità ed il domicilio e dichiarare di condividere le finalità che l'Associazione propone e di accettare e rispettare lo Statuto.

La deliberazione è comunicata all'associato entro 60 (sessanta) giorni e annotata sul libro degli associati a cura dell'Organo di Amministrazione. In caso di rigetto della domanda questa deve essere motivata e comunicata entro 60 (sessanta) giorni all'interessato.

Il candidato ha la facoltà di ricorrere entro 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione del rigetto della domanda all'Assemblea dei soci, la quale decide in via definitiva nella prima riunione utile.

La qualifica di Socio non è temporanea e si perde per dimissioni volontarie, espulsione e decesso interdizione o inabilitazione.

Le dimissioni da Socio devono essere presentate per iscritto all'Organo di Amministrazione. L'espulsione è prevista quando il Socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.

L'espulsione è deliberata dall'Organo di Amministrazione, a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al Socio interessato.

Contro il suddetto provvedimento, il Socio interessato può presentare ricorso entro 30 (trenta) giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del Socio non conferisce agli eredi, alcun diritto nell'ambito associativo.

DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

Articolo 7

Gli associati hanno il *diritto* di:

- eleggere gli organi associativi e di essere eletti negli stessi;
- esaminare i libri sociali;
- essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento;
- frequentare i locali dell'associazione;
- partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse

Aut. Dis. 2011

fu l.



dall'associazione;

- concorrere all'elaborazione ed approvare il programma di attività;
- essere rimborsati dalle spese effettivamente sostenute e documentate;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione dei bilanci e consultare i libri associativi e la documentazione inerente la vita dell'associazione;
- fruire gratuitamente a tutti i livelli delle prestazioni mediche fornite dalla Associazione .

Tutti i soci hanno il dovere di impegnarsi in virtù delle proprie capacità e possibilità anche economiche, in favore dell'Associazione.

Gli associati hanno l'*obbligazione* di:

- rispettare il presente Statuto e gli eventuali Regolamenti interni;
- svolgere la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, anche indiretto;
- versare la quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento e i termini annualmente stabiliti dall'Organo competente.

L'Associazione è tenuta ad assicurare ai soci la regolare informazione riguardo le attività associative.

Le somme versate a titolo di quota associativa non sono rimborsabili, rivalutabili e trasmissibili.

ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 8

Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea, l'Organo di Amministrazione, il Segretario Generale Tesoriere, l'Organo di Controllo (eventuale) l'Organo di Revisione (eventuale) e il Presidente Onorario (eventuale)

L'ASSEMBLEA

Articolo 9

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione; è composta da tutti i Soci per i quali sussiste tale qualifica al momento della convocazione e può essere Ordinaria e Straordinaria.

Hanno diritto di voto tutti coloro che sono iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel libro degli associati e che sono in regola con il versamento delle quote sociali.

L'Assemblea è convocata dal Presidente almeno una volta l'anno entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale per l'approvazione del bilancio e, comunque, ogni volta che l'Organo di Amministrazione lo

ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci, purché in regola con il versamento delle quote sociali.

La convocazione dell'Assemblea deve essere effettuata almeno 15 (quindici) giorni prima della data della riunione mediante uno dei seguenti mezzi: lettera, fax, mail o affissione presso la sede associativa.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.

L'Assemblea può riunirsi anche in videoconferenza sempre che tutti i partecipanti siano identificati e sia loro consentito di seguire la discussione in modo simultaneo, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di partecipare alla votazione. L'Assemblea si considera tenuta nel luogo in cui si trova il Presidente, e dove pure deve trovarsi il segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

Se, nel corso della riunione, venisse sospeso il collegamento, la stessa verrà dichiarata sospesa dal Presidente o da colui che ne fa le veci, e le decisioni prese fino alla sospensione saranno valide.

Possono intervenire all'Assemblea (Ordinaria e Straordinaria), con diritto di voto, tutti i Soci maggiorenni purché in regola con il pagamento delle quote associative; a ciascun Socio spetta un solo voto.

E' ammesso l'intervento per delega, da conferirsi per iscritto esclusivamente ad altro Socio.

Ciascun socio può rappresentare non più di 3 (tre) deleghe scritte nel caso il numero dei soci sia inferiore a 500 (cinquecento) e fino a 5 (cinque) deleghe scritte nel caso il numero dei soci sia pari o superiore a 500 (cinquecento); spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolarità delle deleghe.

Si applicano, i commi quarto e quinto dell'art.2372 c.c. in quanto compatibili.

Le votazioni dell'Assemblea avverranno, su indicazione della stessa, per alzata di mano, per appello nominale o con voto segreto.

All'Assemblea spettano i seguenti compiti:

IN SEDE ORDINARIA:

1. Approvare il bilancio;
2. Nominare e revocare i componenti degli organi sociali i soci onorari e il presidente onorario su proposta dell'organo di amministrazione;
3. Nominare e revocare, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
4. Deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere azione di responsabilità nei loro confronti;
5. Deliberare su eventuali ricorsi da parte dei soci espulsi;
6. Approvare l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;

Aut. Ginebra

fu ho



7. Deliberare su ogni altro argomento di carattere ordinario e di interesse generale posto all'ordine del giorno.

IN SEDE STRAORDINARIA:

1. Deliberare sulla trasformazione, fusione o scioglimento dell'Associazione e ratificare l'eventuale devoluzione del patrimonio stabilendo a chi esso andrà destinato;
2. Deliberare sulle proposte di modifica dell'Atto Costitutivo e dello Statuto;

L'Assemblea sia ordinaria che straordinaria è presieduta dal Presidente dell'Organo di Amministrazione il quale nomina fra i Soci un Segretario verbalizzante se non è presente il Segretario Generale Tesoriere.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita con la presenza, in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce all'avviso di convocazione, in prima convocazione di almeno la metà più uno dei Soci; in seconda convocazione qualunque sia il numero dei Soci presenti. In entrambi i casi l'Assemblea ordinaria delibera con la maggioranza dei voti degli intervenuti.

L'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati e delibera con la maggioranza della metà più uno dei presenti. In seconda convocazione la deliberazione è valida qualunque sia il numero degli intervenuti purché sia approvata con il voto favorevole dei 2/3 (due terzi) dei presenti.

Per deliberare lo scioglimento dell'Associazione e la devoluzione del patrimonio, occorre il voto favorevole di almeno 3/4 (tre quarti) degli associati.

In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui parteciperanno di persona o per delega tutti i soci.

Tutte le delibere assembleari e i rendiconti, oltre ad essere debitamente trascritti nel libro dei verbali delle assemblee dei Soci, sono pubblicizzati ai Soci con l'esposizione per 30 (trenta) giorni dopo l'approvazione nella sede dell'Associazione o trasmissione per posta/email o su internet per 30 (trenta) giorni dall'approvazione.

ORGANO DI AMMINISTRAZIONE

Articolo 10

L'Organo di amministrazione, i cui membri sono eletti dall'assemblea ordinaria dei soci, è costituito da un numero di amministratori variabile da un minimo di 5 (cinque) ad un massimo di 15 (quindici); esso deve essere il più rappresentativo possibile e deve coinvolgere tutto il Territorio.

L'Organo di amministrazione può cooptare membri tra le diverse categorie di soci e farli partecipare alle riunioni, pur non avendo diritto al voto.

Gli amministratori componenti l'Organo di amministrazione durano in carica 5 (cinque) anni e sono rieleggibili. L'organo di amministrazione elegge tra i suoi membri il Presidente, il Vice-Presidente ed il Segretario Generale Tesoriere e propone gli eventuali soci onorari e il Presidente onorario all'Assemblea.

Tutti gli amministratori sono scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate tra i propri associati, dagli enti associati: si applica l'art. 2382 codice civile riguardo alle cause di ineleggibilità e di decadenza.

L'organo di amministrazione nomina al proprio interno il Presidente quale rappresentante legale dell'associazione e il vice-presidente (eventuale)

Il Presidente rappresenta legalmente l'associazione nei rapporti interni ed esterni nei confronti dei terzi ed in giudizio e compie tutti gli atti che la impegnano verso l'esterno.

Il Vice-Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta questi sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni.

Il Presidente dura in carica quanto l'organo di amministrazione e cessa per scadenza del mandato, per dimissioni volontarie o per eventuale revoca per gravi motivi, decisa dall'Assemblea, con la maggioranza dei presenti.

In caso d'urgenza, il Presidente assume i poteri dell'Organo di Amministrazione chiedendo la ratifica dei provvedimenti adottati, nella riunione immediatamente successiva, che dovrà contestualmente convocare.

L'Organo di Amministrazione è presieduto dal presidente o, in caso di sua assenza, dal vice-Presidente e, in assenza di entrambi, dal Presidente onorario o da altro membro del consiglio medesimo eletto fra i presenti.

In particolare, e tra gli altri, sono compiti di questo organo:

- eseguire le deliberazioni dell'Assemblea;
- formulare i programmi di attività associativa sulla base delle linee approvate dall'Assemblea;
- predisporre il Bilancio di esercizio e l'eventuale Bilancio sociale nei casi e con le modalità previste al raggiungimento delle soglie di legge;
- predisporre tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e la programmazione economica dell'esercizio;
- nominare il presidente, il vice-presidente e il segretario -tesoriere;
- proporre all'assemblea il Presidente onorario e i soci onorari;
- proporre all'Assemblea l'adozione dei regolamenti sui criteri di ammissione, valutazione del periodo di prova e di esclusione del socio, integrativi di quelli statuiti nel presente statuto;
- provvedere agli affari di ordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci;
- deliberare l'ammissione e l'esclusione degli associati;
- deliberare le azioni disciplinari nei confronti degli associati;

Aut. Elisabetta

fu lo



- stipulare tutti gli atti e contratti inerenti le attività associative;
- curare la gestione di tutti i beni mobili e immobili di proprietà dell'associazione o ad essa affidati.

L'Organo di Amministrazione è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Compie tutti gli atti che lo statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

L'Organo di Amministrazione si riunisce almeno 2 (due) volte l'anno e ogni qualvolta il presidente lo ritenga opportuno o almeno 3 (tre) consiglieri ne facciano richiesta.

Le convocazioni debbono essere effettuate con avviso scritto, per lettera o via mail da recapitarsi almeno 10 (dieci) giorni prima della data della riunione da parte del rappresentante legale. Tale avviso deve contenere l'ordine del giorno, la data, l'orario ed il luogo della seduta.

Le riunioni dell'Organo di Amministrazione sono in unica convocazione e sono valide con la presenza di almeno la maggioranza dei suoi componenti. Le delibere sono prese a maggioranza assoluta dei presenti.

I verbali di ogni adunanza dell'Organo di Amministrazione, redatti a cura di un Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto la riunione, vengono inseriti nel libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso.

L'Organo di Amministrazione redige il rendiconto economico finanziario dell'Associazione e il bilancio preventivo da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il rendiconto consuntivo deve informare circa la complessiva situazione economica e finanziaria dell'Associazione.

Il rendiconto deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Associazione, nel rispetto del principio della trasparenza nei confronti degli associati.

Insieme alla convocazione dell'Assemblea ordinaria, che riporta all'ordine del giorno l'approvazione del rendiconto, deve essere messa a disposizione di tutti i soci copia del rendiconto stesso.

Il potere di rappresentanza attribuito all'Organo di Amministrazione è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

SEGRETARIO GENERALE E TESORIERE

Articolo 11

Il Segretario generale tesoriere, eletto all'interno dell'Organo di amministrazione compila e tiene aggiornato il libro dei soci; provvede alla

corrispondenza; organizza le riunioni del consiglio direttivo e dell'assemblea, redigendone i relativi verbali; controfirma i verbali delle assemblee; sovrintende alle attività amministrative ed economiche dell'Associazione.

In qualità di Tesoriere è delegato dal Presidente per l'amministrazione ordinaria dell'Associazione ed in particolare per la gestione dei fondi speciali, con facoltà di riscuotere somme o valori; di effettuare pagamenti autorizzati; di rilasciare quietanze, di provvedere ad operazioni bancarie attive e passive preventivamente autorizzate dall'Organo di Amministrazione. I compiti di tesoreria sono eventualmente svolti dall'istituto presso cui l'associazione ha aperto il proprio conto corrente o deposito.

ORGANO DI CONTROLLO E ORGANO DI REVISIONE

Articolo 12

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione entrambi anche in forma monocratica, sono nominati al ricorrere dei requisiti previsti dagli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore e da altre disposizioni di legge in materia, o facoltativamente su delibera dell'Assemblea.

Nel caso di nomina ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'art. 2399 del codice civile ed essi devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui al comma 2, art. 2397 del codice civile; nel caso di organo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

Ove ricorrano i presupposti per l'applicazione dell'art. 31 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione nomina un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

La Revisione legale dei conti può essere affidata all'organo di controllo: in tal caso l'organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione, ove non obbligatori per legge, sono organi meramente facoltativi, ma ove nominati esercitano le funzioni di cui agli articoli 30 e 31 del Codice del Terzo Settore ed operano in base alla legge ed alla prassi prevista in materia.

I membri dell'Organo di controllo e dell'Organo di revisione durano in carica 3 (tre) esercizi, sono rieleggibili e decadono alla data di approvazione del bilancio del terzo esercizio successivo alla nomina.

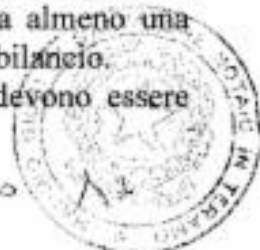
La carica di Organo di controllo e di Organo di revisione è incompatibile con quella di membro dell'Organo di Amministrazione.

L'Organo di controllo e l'Organo di revisione relazionano all'Organo di Amministrazione ed all'assemblea in merito all'attività svolta almeno una volta all'anno in occasione dell'assemblea di approvazione del bilancio.

I componenti l'organo di controllo e l'organo di revisione devono essere

Aut. Ginevra

fu ho



dotati di adeguata professionalità.

Alla fine di ciascun esercizio, l'organo di controllo e l'organo di revisione, ognuno per le proprie competenze, predisporrà un'apposita relazione ai bilanci, nella quale esporrà all'Organo di Amministrazione le risultanze delle verifiche effettuate in corso d'anno.

L'organo di controllo e di revisione partecipano alle adunanze dell'Organo di Amministrazione, con facoltà di parola ma senza diritto di voto.

L'organo di controllo e l'Organo di revisione vigilano sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento. Esercitano inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

I componenti dell'organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

PATRIMONIO ED ESERCIZIO FINANZIARIO

Articolo 13

Il patrimonio dell'associazione è costituito da:

- a) gli apporti degli Associati;
- b) le elargizioni (comprese le donazioni e le disposizioni testamentarie) di soggetti diversi dagli Associati;
- c) i redditi derivanti dal patrimonio dell'Associazione;
- d) gli introiti di qualsiasi natura conseguiti per effetto dell'attività dell'Associazione, nel rispetto del disposto dell'art.33, CTS;
- e) gli eventuali avanzi di gestione comunque denominati;
- f) ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione, dalla legge regionale e dai principi generali dell'ordinamento giuridico.

Il patrimonio è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione vieta la distribuzione, anche in forma indiretta, di utili o avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo. Gli utili o gli avanzi di gestione sono impiegati esclusivamente per la realizzazione di attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

L'anno sociale e l'esercizio finanziario vanno dal giorno 1 (uno) gennaio al

31 (trentuno) dicembre di ogni anno. L'Organo di amministrazione dovrà predisporre il bilancio di esercizio, secondo le modalità stabilite dall'art. 13 del Dlgs. 117/2017 e s.m.i., approvato dalla Assemblea entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, poi depositato presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, dal momento in cui sarà operativo.

L'associazione può esercitare anche attività di raccolta fondi, a norma dell'art. 7 del Codice del Terzo settore - attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva - al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Organo di Amministrazione documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 4, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Indipendentemente dalla redazione del bilancio di esercizio, l'Associazione per ogni attività occasionale di raccolta pubblica di fondi eseguita in concomitanza di celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione, redige entro 4 (quattro) mesi dalla chiusura dell'esercizio un apposito e separato rendiconto dal quale devono risultare, anche a mezzo di relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente le entrate e le spese relative a ciascuna celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico.

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, ad eccezione di quanto previsto per i membri dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397 c.c. secondo comma i quali possono ricevere un compenso ai sensi dell'articolo 34 secondo comma del D. Lgs. 117/2017.

LIBRI

Articolo 14

L'associazione deve tenere i seguenti libri:

- libro degli *associati*, tenuto a cura dell'Organo di Amministrazione;
- registro dei *volontari*, che svolgono la loro attività in modo non occasionale;
- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, in cui

Aut. Elisabetta

fu lo



devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura dell'Organo di amministrazione;

- libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Amministrazione, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Organo di Controllo, tenuto a cura dello stesso organo;
- il libro delle adunanze e delle deliberazioni degli eventuali altri organi associativi, tenuti a cura dell'organo cui si riferiscono.

Gli associati in regola con il versamento della quota associativa, hanno diritto di esaminare i suddetti libri associativi e la documentazione inerente la vita dell'associazione secondo una delle seguenti modalità : richiesta scritta all'Organo di amministrazione di consultazione diretta e/o estrazione di copie a proprie spese.

SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE

Articolo 15

Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci, su proposta dell'Organo di Amministrazione. L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più *liquidatori* preferibilmente scelti tra i propri associati.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere dell'Ufficio regionale del Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art 45, comma 1, del d.lgs. 117/2017 qualora attivato, e salvo diversa destinazione imposta dalla legge, ad altro Ente del Terzo settore individuato dall'Assemblea, che nomina il liquidatore, aventi analoga natura giuridica e analogo scopo. Nel caso l'Assemblea non individui l'ente cui devolvere il patrimonio residuo, il liquidatore provvederà a devolverlo alla Fondazione Italia Sociale a norma dell'art. 9, comma 1, del D.Lgs. 117/2017.

RINVIO

Articolo 16

Per quanto non è espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali Regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applica quanto previsto dal Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 e successive modifiche e, in quanto compatibile, dal Codice Civile.

- alla diversa articolazione della categoria dei soci specificando i criteri di ammissione ed esclusione ed i diritti e doveri degli stessi; -----

- alla migliore specificazione dello scopo e delle attività dell'Associazione; -----

- alla riformulazione della disciplina degli organi sociali nonché del funzionamento dell'ente, della gestione economico-patrimoniale e dello scioglimento dell'Associazione. -----

Il Presidente quindi passa ad esporre le proposte di modifica del nuovo statuto, che si allega al presente verbale sotto la lettera "D". -----

Dopo breve discussione, nessuno avendo chiesto la verbalizzazione delle proprie dichiarazioni, il Presidente invita l'Assemblea a deliberare. -----

A questo punto l'Assemblea all'unanimità dei voti, per alzata di mano secondo l'accertamento fattone dal Presidente -----

----- DELIBERA -----

1) di approvare il testo di statuto che si trova allegato al presente verbale sotto la lettera "D"; -----

2) di autorizzare il Presidente dell'Associazione ad apportare alle odierne delibere e all'allegato statuto le eventuali modifiche, soppressioni o aggiunte che fossero richieste ai fini della trasmissione dell'Organizzazione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per tutti i successivi adempimenti richiesti dalle pubbliche autorità competenti e quindi ogni tipo di modifica necessaria o anche solo opportuna ai fini degli adempimenti anche di natura fiscale, con ogni inerente potere e facoltà, ivi compresi quelli di sottoscrivere ogni istanza, atto o documento senza che si possa opporre difetto o indeterminazione di poteri. -----

Ai fini pubblicitari il Presidente dà atto di essere a conoscenza che il presente atto deve essere depositato presso il Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato e dichiara che l'Associazione ad oggi non possiede beni immobili né beni mobili registrati. -----

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017. -----

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore 17 (diciassette) e minuti 20 (venti). -----

Il Presidente viene delegato alla presentazione del presente atto presso il Registro Regionale del Volontariato. -----

Le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione. -----

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla comparsa in assemblea e viene approvato; l'atto, dichiarato conforme alla volontà espressami, viene approvato e sottoscritto dalla comparsa e da me Notaio nei modi di legge alle ore

17 (diciassette) e minuti 30 (trenta). -----

Scritto con mezzi elettronici da persona di mia fiducia e
completato di mio pugno. Consta di fogli 2 (due) per facola-
te 7 (sette) fin qui. -----

FIRMATO: CONTI ELISABETTA - GIUSI MARINO NOTAIO (impronta
del sigillo) -----

Io sottoscritta Dott.ssa Giusi Marino, Notaio in Teramo, i-
scritta presso il Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di
Teramo e Pescara, certifico che la presente copia, composta
da 10 (dieci) fogli, è conforme all'originale, regolarmente
sottoscritto, depositato nella raccolta dei miei atti. Si ri-
lascia per uso consentito. -----

Teramo (TE), li 5 (cinque) novembre 2020 (duemilaventi). ----

